

P. M. 29 / P. 8. 18. 41

Carissimi,

Sono alcuni giorni che non ricevo vostre nuove, ma è dato dal fatto che lei porta ritardo.

Sono sempre indaffarato per procurare l'olio, che vi potrà servire per cucinare la Natale. Mi hanno promesso che me lo porteranno domani, e sono in attesa. Poi vi farò, un pezzo, e ve lo manderò con tutta urgenza. In ogni caso, o presto o tardi, lo avrete.

Al mio amico Peccali, che vi deve portare la macchinetta per papà, è arrivato? Non può tardare più, e mi direte poi quando è venuto.

Io sono come al solito, sempre qui in questo ufficio, ed è già una bella cosa, perché fa caldo, mentre fuori ha nevicato tanto, e il ghiaccio ricopre tutto.

Berolina o giorni dovrebbe andare a Savona, per trovare i nipoti che sono alla colonia.

Della licenza non se ne parla ancora. Comincio a perdere la speranza - Possiamo!

È da voi già freddo? Ha già nevicato? Spero di no, con una patinetta molto fredda, in questi momenti invernali.

Per Natale penserò a tutti gli zii, e con un mazzo a posto.

Siate tranquilli per me, perché sto bene, e ricevo tutti cari baci dal vostro

Amo

